

## ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE IL MANTO DE AÇUCENAS ETS

Il giorno 24 luglio 2025, alle ore 21.00, presso la sede dell'associazione si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione IL MANTO DE AÇUCENAS ETS per discutere e deliberare sul seguente

1. Approvazione testo di statuto ex d.lgs. 117/2017

Assume la Presidenza il Presidente Filippo Brunelli il quale, dopo aver verificato:

- Che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale;
- Che sono presenti tutti i soci dell'Associazione;

chiama a fungere da Segretario la signora Maddalena Beretta e dichiara l'assemblea in forma straordinaria regolarmente costituita ai sensi dell'articolo 16 dello statuto ed atta a deliberare.

Il Presidente passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno e comunica pertanto agli intervenuti la necessità di modificare l'articolo 6 dello statuto dell'Associazione per uniformarlo ai rilievi fatti dall'Ufficio Runts di Lecco.

Udito quanto esposto dal Presidente, l'assemblea, all'unanimità

Delibera

- Di approvare il nuovo testo di statuto, come illustrato dal Presidente e allegato al presente verbale per farne parte integrante.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene tolta essendo le ore 21.30, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

*Filippo Brunelli*

IL SEGRETARIO

*Maddalena Beretta*



AGENZIA DELLE ENTRATE

DP I MILANO - UT Milano 1



Registrato in data 31/08/2025 serie 3 N. 2458  
con € 598,70 10015710

PER DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE  
ANGELA CALCÒ

IL FUNZIONARIO  
Salvatore Germano

*Salvatore Germano*

Allegato A)

## ASSOCIAZIONE "IL MANTO DE AÇUCENAS ETS"

### STATUTO

#### Art. 1 – DENOMINAZIONE

E' costituita l'Associazione senza scopo di lucro denominata "Il Manto de Açucenas ETS" (di seguito anche "Associazione").

L'Associazione assume nella propria denominazione la locuzione "ETS" e ne fa uso in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

L'utilizzo dell'acronimo ETS è obbligatorio e subordinato all'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'Associazione ha sede in Merate (LC).

Il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi secondarie e sezioni distaccate in Italia o all'estero.

#### Art. 2 – SCOPI E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale, senza limiti geografici.

L'Associazione persegue le proprie finalità diventando un punto di riferimento per le famiglie con figli con disabilità.

L'obiettivo è offrire un supporto concreto, continuativo e personalizzato, capace di rispondere ai bisogni quotidiani ma anche di promuovere la crescita, l'autonomia e il benessere delle persone coinvolte.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni [(d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera a)];
- interventi e prestazioni sanitarie [d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera b)];



- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni [d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera c)];
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa [d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera d)];
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale [d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera i)];
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa [d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera l)];
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi [d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera q)];
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale [d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera u)];
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco [d.lgs 117/2017, articolo 5, lettera w)].

L'Associazione, nell'ambito delle attività di interesse generale, intende promuovere l'accoglienza, il rispetto e il valore delle diversità, riconoscendo il diritto di ogni persona a partecipare pienamente alla vita sociale, educativa e culturale e difendere il valore e il rispetto della persona in ogni sua espressione indipendentemente dalla condizione sociale, economica o di salute tramite lo svolgimento, a titolo indicativo e non esaustivo, delle seguenti attività:

- costruire reti di relazioni, collaborazioni e alleanze tra famiglie, professionisti, volontari, scuole e realtà del territorio;
- creare uno spazio polifunzionale che risponda alle diverse esigenze del territorio e che ospiti incontri, sportelli di ascolto, consulenze, eventi culturali e formazioni, e che funga da luogo di incontro e crescita per bambini e ragazzi, con disabilità e non, attraverso la condivisione del proprio tempo e mediante l'organizzazione di attività artistiche, laboratori creativi, giochi di gruppo, letture animate, attività motorie e musicali;
- aprire una casa domotica e accessibile a persone con disabilità motoria per soggiorni temporanei;
- organizzare progetti residenziali dedicati all'autonomia di adolescenti e giovani adulti con disabilità, che prevedano periodi di convivenza in piccoli gruppi e la partecipazione a laboratori, attività di gruppo e percorsi di empowerment personale in collaborazione con educatori, psicologi, terapisti e altri professionisti del settore;

Nell'ambito delle proprie finalità, l'associazione potrà aderire, collaborare con o promuovere la costituzione di associazioni, fondazioni e altri organismi, anche di carattere internazionale, che si propongano il perseguimento di finalità analoghe o complementari alle proprie.

L'Associazione ha facoltà di compiere tutte le operazioni finanziarie per il conseguimento degli scopi statutari, nei limiti di quanto stabilito dalle norme di legge.

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

#### Art. 3 — ATTIVITA' DIVERSE E RACCOLTE FONDI

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività

di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto del disposto legislativo.

#### Art. 4 – PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio dell'Associazione può essere costituito da:

- apporto iniziale degli associati che hanno partecipato alla costituzione, esplicitamente destinato a costituire il patrimonio;
- beni mobili e immobili comunque acquisiti dall'Associazione;
- elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- erogazioni vincolate per volontà del donatore o per decisione dell'organo amministrativo.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote e contributi degli associati;
- contributi dello Stato, di enti territoriali, di enti, organizzazioni o istituzioni pubbliche e private, italiane, comunitarie ed estere, nonché da persone fisiche, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito degli enti istituzionali;
- contributi dell'Unione Europea, di Stati esteri e di organismi internazionali;
- eredità, donazioni e legati non destinati espressamente a patrimonio;
- erogazioni liberali e entrate da raccolte fondi;
- entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;
- entrate derivanti da attività secondarie e strumentali a quelle di interesse generale;
- ogni altro provento compatibile con la disciplina degli Enti del Terzo Settore.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

## Art. 5 - ESERCIZIO

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro tre mesi dalla fine dell'esercizio devono essere predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e il bilancio preventivo, che andranno sottoposti – entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio – all'approvazione dell'assemblea degli associati.

In alternativa al bilancio di esercizio, laddove ricorrano le condizioni previste dalla legge, il Consiglio Direttivo potrà predisporre un rendiconto finanziario, che andrà sottoposto, anch'esso entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, all'approvazione dell'assemblea degli associati.

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Entro il medesimo periodo, laddove ciò sia ritenuto opportuno o ne ricorrano i presupposti di legge, deve essere predisposto il Bilancio Sociale. Nel caso il Consiglio Direttivo necessiti di maggior tempo e laddove ciò non sia in contrasto con disposizioni di legge per la sua redazione, il Bilancio Sociale può essere predisposto entro il mese di maggio e sottoposto all'approvazione dell'assemblea entro il mese di giugno.

## Art. 6 – I SOCI

Possono essere membri dell'Associazione le persone fisiche e gli Enti del terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro conoscenze e competenze che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo e che siano considerati da questo ammessi, dichiarando di accettare lo statuto e i regolamenti dell'Associazione.

Le Persone Associate e Enti e Società (di seguito "associati") sono tenute al versamento annuale della quota associativa, e al rispetto dello statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni degli organi dell'Associazione.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.



Ogni associato, purché iscritto nel libro soci da almeno tre mesi, ha diritto di voto in assemblea anche per l'approvazione e la modificazione dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Ogni associato ha diritto di esaminare i libri sociali, previa presentazione di richiesta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'Associazione. I libri devono essere messi a disposizione del richiedente entro trenta giorni dalla richiesta.

Ogni associato ha diritto a un voto.

#### **Art. 7 – MODALITA' DI ASSOCIAZIONE**

Le persone fisiche, gli enti e le società che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo che deciderà sull'ammissione a maggioranza.

Per i minori di età, la domanda viene controfirmata, sino al compimento del diciottesimo anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi.

Per gli enti giuridici, la domanda è firmata dal legale rappresentante o da persona delegata.

In caso di rigetto della domanda di associazione, chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Il Consiglio Direttivo all'inizio di ogni anno finanziario, fissa la quota annuale di associazione, che può essere diversificata per associati persone fisiche e associati enti giuridici.

#### **Art. 8 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO**

La qualità di associato si perde, in caso di persona fisica, per decesso, recesso, esclusione o decadenza per mancato pagamento della quota associativa.

La qualità di associato si perde, in caso di ente giuridico, per cessazione dell'ente per qualunque causa, recesso, esclusione o decadenza per mancato pagamento della quota associativa.

L'associato che intenda recedere dall'Associazione ne dà comunicazione al Consiglio Direttivo attraverso qualsiasi messo che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione. Il recesso ha effetto immediato.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per mancato rispetto delle norme statutarie e comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo

associativo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante comunicazione inviata al Presidente dell'Associazione con qualsiasi messo che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione. In caso di mancato pagamento della quota associativa, il Consiglio Direttivo delibera la decadenza dell'associato per morosità.

#### **Art. 9 – DIRITTI PATRIMONIALI**

L'associato che per qualsiasi ragione non faccia più parte dell'Associazione non può vantare diritti di ordine patrimoniale né di altra natura nei confronti dell'Associazione, né può rivendicare alcun compenso per l'opera prestata a qualsiasi titolo, poiché ogni apporto anche economico è effettuato a titolo benefico.

#### **Art. 10 – PERSONE VOLONTARIE**

L'Associazione può avvalersi di Persone Volontarie (di seguito "volontari") nello svolgimento delle proprie attività.

I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

#### **Art. 11 – CONSIGLIO DIRETTIVO**

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre a un massimo di sette membri.

Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli associati tra gli associati persone fisiche ovvero tra le persone indicate dagli enti giuridici associati.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali. I consiglieri sono rieleggibili.

In caso di dimissioni o di decesso di Consiglieri, i membri del Consiglio rimasti convocano senza indugio l'assemblea per procedere alla sostituzione dei membri dimissionari o deceduti.

#### **Art. 12- NOMINA DEL PRESIDENTE**

Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente ed eventualmente il Vice-Presidente. Quest'ultimo, se nominato, ha funzioni vicarie in caso di impedimento o impossibilità di operare del Presidente.

#### Art. 13 – RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e, in ogni caso, almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e preventivo, o rendiconto. È convocato mediante lettera o email contenente l'ordine del giorno, inviati entro dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Sono consentite riunioni consiliari attraverso strumenti di comunicazione a distanza previo accertamento dell'identità dei partecipanti, permettendo agli stessi di visionare i documenti in discussione, seguire il dibattito, intervenire nello stesso, permettendone il voto.

In tale caso è necessario che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto effettivo della maggioranza dei votanti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano per teleconferenza.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Consigliere più anziano.

Il Presidente all'inizio di ogni riunione nomina un segretario che redige il verbale che, sottoscritto anche dal Presidente, viene riportato sull'apposito libro verbali del Consiglio Direttivo.



#### Art. 14 – POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione dell'Associazione, compresi quelli per l'accettazione di donazioni, eredità, legati e per la dismissione di cespiti.

In particolare, è compito del Consiglio di Amministrazione deliberare circa l'ammissione degli associati, eventualmente motivandone il rigetto, stabilire l'entità della quota associativa annuale, deliberare l'esclusione o la decadenza per morosità degli associati, predisporre le bozze del bilancio di esercizio consuntivo, o rendiconto, e preventivo di cui all'articolo 5, e qualora sussistano le condizioni previste dalla legge, o laddove ciò sia ritenuto utile, redigere la bozza del Bilancio Sociale.

Esso inoltre delibera sulle attività diverse, secondarie e strumentali, svolte dall'Associazione e documenta nel bilancio di esercizio la strumentalità e la secondarietà delle medesime.

Il Consiglio Direttivo può nominare un Comitato Esecutivo tra i suoi membri, determinandone i poteri e la durata; inoltre potrà istituire altri comitati operativi o consultivi delimitandone di volta in volta i poteri e la durata. Può altresì nominare al proprio interno un Segretario Generale, al quale attribuisce funzioni tra le quali curare le verbalizzazioni e gli adempimenti necessari al regolare funzionamento degli organi e un Tesoriere, al quale attribuire funzioni tra i quali la cura degli adempimenti amministrativi dell'associazione.

#### Art. 15 – FUNZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

#### Art. 16 – ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Gli associati sono convocati in assemblea ordinaria dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio mediante lettera o email contenente l'ordine del giorno, inviati entro sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'indirizzo a cui è inviata la comunicazione è quello comunicato dagli associati al momento dell'associazione, o modificato in seguito a cura dell'associato.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento del diciottesimo anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi.

L'assemblea deve essere altresì convocata quando ne facciano richiesta scritta un terzo degli associati.

Le assemblee ordinarie sono valide in prima convocazione quando sono presenti la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei partecipanti.

Gli associati deliberano tanto in prima quanto in seconda convocazione con la maggioranza dei presenti.

L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio consuntivo e preventivo ed eventualmente il Bilancio Sociale;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e altri regolamenti previsti dal presente statuto o ritenuti necessari al funzionamento dell'associazione;
- g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Gli associati possono essere convocati in assemblea straordinaria con le medesime modalità dell'assemblea ordinaria.

L'assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

Le assemblee straordinarie che deliberano le modifiche statutarie e gli eventuali altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza sono valide ove siano presenti o rappresentati i tre quarti degli associati e deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati.

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità al presente Statuto, vincolano tutti gli associati ancorché non intervenuti o dissenzienti, salvo l'esercizio della facoltà di recesso in caso di modifiche del presente Statuto.

Per agevolare il coinvolgimento degli associati è consentita la partecipazione anche attraverso strumenti di comunicazione a distanza, nel rispetto di quanto previsto all'art. 13 del presente Statuto.

Nel computo delle presenze all'assemblea sia ordinaria che straordinaria si tiene conto di coloro che partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

In apertura di ogni assemblea viene nominato tra i presenti un segretario, il quale redige il verbale, che deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

L'Assemblea può nominare, occorrendo, uno o più scrutatori.

#### **Art. 17 – RAPPRESENTANZA E DELEGA**

È ammesso il voto per delega. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe.

#### **Art. 18 – ORGANO DI CONTROLLO**

Laddove ciò sia richiesto per legge o ritenuto opportuno, è nominato un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017.

Laddove ciò sia richiesto per legge o ritenuto opportuno, è nominato un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Qualora membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti.

#### **Art. 19 - SCIOGLIMENTO**

In caso di scioglimento l'Assemblea straordinaria delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio associativo, ad altro Ente di Terzo Settore previo parere positivo dell'ufficio di cui all'articolo 45 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni o integrazioni.

#### Art. 20 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra gli associati e tra gli associati e l'Associazione, devono essere sottoposte esclusivamente, salvo disposizioni inderogabili di legge, al giudizio di un Collegio nominato congiuntamente dalle parti litiganti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Milano, tra persone che non ricoprono alcuna carica nell'Associazione o negli Enti associati: giudicano ex bono et aequo, senza formalità di procedura.

#### Art. 21 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Merate, 24 luglio 2025

In originale firmato

Filippo Brunelli

Silvia Perego

Maddalena Beretta

Pietro Bonfanti

Sergio Savini

Susanna Motta

Nicola Orsi

*Filippo Brunelli*  
*Silvia Perego*  
*Maddalena Beretta*  
*Pietro Bonfanti*  
*Sergio Savini*  
*Susanna Motta*  
*Nicola Orsi*

